



## COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sulcis Iglesiente

\*\*\*\*\*

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

AREA 6 \_ LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PUBBLICA - PATRIMONIO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 266 / 2026**

**OGGETTO: "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO". INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATIONEU. PNRR - MISSIONE 4, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1. C.U.P. H58H22000170006. AUTORIZZAZIONE ALLA PROROGA N. 3 DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI, AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 5, DEL D.LGS. 50/2016 - C.I.G. 9835649A50**

**IL RESPONSABILE DI AREA  
LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA E PATRIMONIO  
ING. FOIS NICOLA**

**Premesso che:**

- con deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 17.02.2026, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026, nonché per il triennio 2026\_2028 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- il Comune di Carloforte è risultato beneficiario per l'importo complessivo € 1.220.000,00, finanziati a valere sulla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1, - *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* finanziato dall’Unione Europea Next GenerationEU, ai fini della riconversione e messa in sicurezza del fabbricato ex Onmi, da destinare ad asilo nido;
- stante la ristrettezza dei tempi di attuazione, si è reso necessario procedere con indifferibile urgenza alla progettazione dell'opera in parola e pertanto con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21/2023 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento in argomento, redatto internamente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, dall'Arch. Paolo Parodo, Responsabile dell'Area 5, e dall'ing. Nicola Uras, Responsabile dell'Area 7 di questo Comune;
- con determinazione n.48/2023 successivamente rettificata con determinazione n.65/2023 sono stati affidati, mediante affidamento diretto –ex art. 1 comma 2, lett. a) L. 120/2020 e ss.mm.ii - i servizi tecnici (lettera di invito prot. 410 del 17.01.2023) di progettazione, direzione operativa con funzioni di misura, contabilità e controllo (Convenzione Rep.63/2023), alla società Artech Studio di Cagliari;

- in data 28.03.2023 è stato trasmesso il Progetto Definitivo/Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" il quale è stato acquisito, in ultimo, al protocollo generale dell'Ente con n. 2827 in data 30.03.2023;
- l'intervento prevede la riconversione e la messa in sicurezza del predetto fabbricato, secondo i seguenti interventi:
  1. adeguamento degli spazi e della distribuzione interna: l'intervento dovrà prevedere la modifica della distribuzione interna con la realizzazione di un nuovo ascensore utile a mettere in collegamento i tre piani oltre ad un nuovo corpo scale interno indispensabile per mettere in comunicazione il piano terra con i livelli superiori;
  2. adeguamento energetico: sostituzione degli infissi, inserimento di nuovi impianti di climatizzazione, coibentazione ed impermeabilizzata della copertura;
  3. ripristino delle murature di recinzione esistenti e pulizia dalla vegetazione infestante;
  4. riqualificazione generale degli interni: sostituzione delle pavimentazioni esistenti, degli infissi e ripristino delle tinteggiature nonché sostituzione delle porte interne
  5. realizzazione nuovi impianti idrici elettrici e di sollevamento secondo le specifiche di progetto;
- con comunicazione prot. n. 2835 in data 30.03.2023 il RUP, ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14 bis legge n. 241/1990, in merito al Progetto in oggetto denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con il verbale registrato al protocollo comunale n. 3840 del 02.05.2023 è stata dichiarata conclusa la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art.14 comma 2, L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n.241/1990, assumendo la determinazione di approvare il Progetto Definitivo/Esecutivo dell'intervento in oggetto;
- con la conseguente determinazione del RUP n. 290/2023, tra l'altro, sono state approvate le risultanze della conferenza dei servizi, indetta con nota prot. 2835 in data 30.03.2023 ed il connesso verbale, prot. 3840 in data 02.05.2023;
- la società incaricata, con nota acquisita al protocollo generale dell'ente con n.3838 in data 02.03.2023 ha trasmesso il Progetto Definitivo/Esecutivo, così come aggiornato secondo quanto sommariamente rilevato con la nota del Responsabile registrato con prot. 3548/2023;
- secondo quanto ulteriormente rilevato dal Responsabile in sede di verifica progettuale, con nota registrata al protocollo 3941/2023, sono state richieste ulteriori integrazione/revisioni secondo quanto ivi indicato;
- in ordine alle predette richieste/considerazioni il progetto definitivo/esecutivo è stato integralmente ritrasmesso, così come ulteriormente integrato/revisionato e lo stesso è stato acquisito al protocollo generale dell'ente con n. 4056 e 4095 in data 08.05.2023 e n. 4109, n. 4110 e n. 4111 del 09.05.2023;
- in merito al Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO":
  1. è stato redatto e sottoscritto dal RUP in contraddittorio con i progettisti delle opere, il verbale di verifica preventiva alla progettazione del 09.05.2023, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
  2. è stato redatto il verbale di validazione sottoscritto in data 09.05.2023 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 59/2017 in riferimento agli artt. da 14 a 43 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ancora in vigore;
- con la conseguente Determinazione n. 305 del 09.05.2023 è stato disposto, tra l'altro, di:
  1. approvare il verbale del 09.05.2023, di verifica preventiva alla progettazione con esito positivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in merito al Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", redatto dalla società Artech studio S.r.l. con sede in Cagliari;
  2. approvare contestualmente il conseguente verbale di validazione redatto e sottoscritto in data 09.05.2023 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n° 59/2017 in riferimento agli artt. Da 14 a 43 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ancora in vigore, a mezzo del quale il Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" è stato dichiarato valido, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;
  3. trasmettere il suddetto provvedimento al competente Organo di Governo del Comune, unitamente all'approvando Verbale di Verifica preventiva della progettazione ovvero al citato

Progetto Definitivo/Esecutivo riguardante l'opera in parola, per i provvedimenti di propria competenza.

- con la Deliberazione di G.C. n. 70 del 09.05.2023 è stato determinato, tra l'altro di:
  1. prendere atto delle risultanze del verbale di verifica preventiva della progettazione in data 09.05.2023, disposto in ordine alle disposizioni di cui all'art.26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in merito al Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", redatto dalla società Artech studio S.r.l. con sede in Cagliari;
  2. approvare il Progetto Definitivo-Esecutivo denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO";
- con la determinazione n. 330 del 11.05.2023 tra l'altro si è:
  1. demandato, per effetto della normativa allora vigente, lo svolgimento della gara per l'affidamento dei lavori, da effettuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) della Legge di conversione n. 120/2020 - così come aggiornata dalla Legge 108/2021 aggiornata con decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (disposizioni valide sino al 30 giugno 2023), da tenersi sulla piattaforma e-procurement SardegnaCat, alla Centrale Unica di Committenza rappresentata dall'Unione dei Comuni dell'Arcipelago del Sulcis di cui l'amministrazione comunale fa parte, unitamente ai Comuni di Calasetta e di Carloforte, come da delibera consiliare n. 12 del 10.03.2008;
  2. impegnato, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato "Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido", le somme, ivi indicate, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili.

**Richiamate** le determinazioni dello scrivente:

- n. 341 in data 15.05.2023 con la quale tra l'altro si è aggiudicato ed affidato mediante affidamento diretto sulla piattaforma della Centrale Regionale di Committenza (CRC) SardegnaCAT (rfq\_411833) - ai sensi dell'Art.1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, con il criterio del minor prezzo, l'incarico in merito al servizio tecnico di collaudo statico delle opere denominate "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" all'ing. Marco Lampis di Carbonia (SU);
- n. 362 / 2023 con la quale si è nominato l'Ufficio di direzione dei lavori interna in merito ai "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" nel Comune di Carloforte, in ottemperanza a quanto previsto dalla Determinazione del Responsabile n.8 del 11.01.2023 individuando le competenze necessarie come segue:
  1. Ing. Nicola Fois – R.U.P.;
  2. Arch. Paolo Parodo – Direttore dei Lavori (D.L.);
  3. Ing. Nicola Uras – Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.);dando atto che:
  4. il ruolo di Direttore Operativo con funzioni di contabilità e controllo verrà svolto dalla società Artech S.r.l., nell'ambito dell'incarico conferito giusta Determinazione n. 48 in data 27.01.2023, successivamente rettificata con Determinazione n. 65 del 01.02.2023 (Convenzione Rep. n. 63 del 03.03.2023), nella persona dell'ing. Gaetano Attilio Nastasi;
  5. le funzioni di collaudatore statico delle opere saranno svolte dall'ing. Marco Lampis di Carbonia nell'ambito dell'incarico conferito con Determinazione n. 341 in data 15.05.2023.

**Viste** le determinazioni del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei comuni "Arcipelago del Sulcis":

- n. 10 del 24/05/2023, con la quale si provvedeva, per conto del Comune di Carloforte (assegnatario delle relative risorse finanziarie) all'indizione della procedura finalizzata alla stipula del contratto dei lavori dell'intervento denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", attraverso il ricorso a procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione di almeno cinque operatori economici secondo le particolari modalità stabilite dall'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 e s.m.i., in quanto trattasi di lavori di importo superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, secondo quanto indicato negli Atti di Gara, tramite inoltro di apposito invito mediante RDO sul sistema e-procurement SARDEGNACAT a uno o più operatori selezionati, iscritti nello specifico settore di riferimento;
- n. 13 del 14/06/2023 con la quale si è:
  - preso atto delle risultanze dei verbali delle operazioni di gara dei giorni 06/06/2023 e

07/06/2023, trattenuti agli atti della Centrale Unica di Committenza, che qui vengono richiamati per valere ad ogni effetto;

- aggiudicato sulla base delle risultanze del succitato verbale del 07/06/2023, i lavori in oggetto, in conformità alle previsioni della Lettera d'invito alla gara, a favore della ditta COREPP SRL con sede in Favara (AG), con una percentuale di ribasso del 2,75% sull'importo a base di gara pari a Euro 940.627,34;
- dato atto che l'importo effettivo di affidamento risulta dunque determinato come segue: € 914.760,09 per lavori, cui vanno aggiunti € 34.086,28 per oneri per la sicurezza, per un totale di € 948.846,37 oltre IVA al 10% pari a € 94.884,64, per un totale complessivo di € 1.043.731,01.

**Richiamata** la determinazione n. 468 del 20.06.2023 con la quale tra l'altro si è:

- preso atto della predetta determinazione del Responsabile del Servizio Settore Tecnico dell'Unione dei comuni dell'Arcipelago del Sulcis n. 13 del 14/06/2023;
- sub-impegnare per quanto premesso la spesa di € 1.043.731,01 di cui € 914.760,09 per lavori, cui vanno aggiunti € 34.086,28 per oneri per la sicurezza, per un totale di € 948.846,37 oltre IVA al 10% pari a € 94.884,64 – sul Capitolo di spesa n. 318000, denominato “Fondi PNRR Ministero per lavori di riconversione e messa in sicurezza del fabbricato Ex ONMI da destinare ad asilo nido” finanziato dal Cap.401600/E il quale presenta la necessaria capienza, giusto accertamento entrate n.4/2023 del 09.01.2023 – Det. n.8/2023;
- preso atto, che a seguito del precitato ribasso d'asta del 2,75% da parte dell'Impresa risultata aggiudicataria, COREPP srl di Favara, risultano economie per complessivi € 28.453,98 di cui € 25.867,25 per lavori netti ed € 2.586,73 per IVA di legge al 10%.

**Tenuto conto** che questo Ente è l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

**Considerato** che:

- in data 22.09.2023 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria COREPP srl di Favara (AG) registrato con Rep. 679/2023;
- i lavori:
  - sono stati parzialmente consegnati con verbale di consegna parziale n. 1 del 27.09.2023;
  - sono stati definitivamente consegnati con verbale di consegna definitiva del 23.11.2023.

**Viste** le determinazioni dello scrivente:

- n. 1 del 02.01.2024 con la quale è stato approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 1 dell'intervento in oggetto, acquisito al protocollo comunale n. 19958 del 22.12.2023;
- n. 336 del 29.04.2024 con la quale è stato approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 2 dell'intervento in oggetto, acquisito al protocollo comunale n. 4936 del 24.04.2024;
- n. 455 del 14.06.2024 con la quale è stata concessa la proroga del termine di ultimazione dei lavori n. 1;
- n. 530 del 09.07.2024 con la quale è stato approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 3 dell'intervento in oggetto, acquisito al protocollo comunale n. 8207 del 08.07.2024.

**Richiamate** le determinazioni dello scrivente:

- n. 480 del 25/06/2024 con al quale tra l'altro si è:
  - specificato che per gli investimenti di cui alla Missione 4 – Componente 1 - M4C111.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” e M4C111.3 “Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola” devono essere escluse le attività riportate nelle Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia;
  - preso atto espressamente della lista di esclusione così come riportate nelle citate Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30;
  - integrato con la predetta lista di esclusione, per le motivazioni ivi richiamate in premessa, anche la richiamata precedente determinazione dello scrivente n. 468 del 20.06.2023, nonché ogni altro atto e documento nel quale si rende necessario richiamo espresso e pedissequo delle stesse;
- n. 515 del 04.07.2024 con la quale tra l'altro si è approvato l'addendum al Contratto d'Appalto Rep. n.679 del 22.09.2023, nel quale viene specificato che, per gli investimenti di cui alla Missione 4 – Componente 1 - M4C111.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” e M4C111.3 “Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola” devono essere escluse tutte le seguenti attività, come riportato nelle citate Linee guida allegate alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 11 agosto 2022, n. 30;

**Dato atto che:**

- con nota acquisita al protocollo comunale n. 2206 del 20.02.2024 il Direttore dei Lavori, precisandone le motivazioni, ha richiesto al RUP autorizzazione a predisporre apposita perizia di variante in corso d'opera volta a risolvere le problematiche emerse in corso di esecuzione;
- con nota del RUP registrata al protocollo comunale n. 2213 del 21.02.2024, ferma la disposizione del progetto in aderenza alle norme generali e di settore dei Contratti Pubblici e la condizione secondo cui l'approvazione dello stesso, è subordinata in ogni caso alla positiva acquisizione dei necessari pareri e/o nulla osta, degli enti competenti è stata concessa l'autorizzazione alle modifiche progettuali ai sensi dell'art. 106 e del capo III del D.Lgs. 50/2016;
- con successive note registrate al protocollo comunale n. 2811 del 05.03.2025, e n. 2944 del 10.03.2025 il direttore dei lavori, arch. Paolo Parodo – Responsabile dell'Area 5 di questo Comune – ha quindi trasmesso il progetto di variante in corso d'opera n. 1, il quale si compone dei seguenti elaborati descrittivi/relazionali, economici e grafici:
  1. Elenco elaborati.
  2. Relazione tecnica illustrativa.
  3. Relazione paesaggistica.
  4. Planimetria generale e opere a verde.
  5. Pianta Piano Terra.
  6. Pianta Piano Primo.
  7. Pianta Piano Secondo.
  8. Pianta Copertura.
  9. Sezioni.
  10. Elenco dei nuovi prezzi unitari.
  11. Computo metrico estimativo.
  12. Quadro economico.
  13. Analisi dei nuovi prezzi unitari.
  14. Schema atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi.
  15. Quadro comparativo.

**Tenuto conto dunque che:**

- durante l'esecuzione delle operazioni di demolizione interne e le ispezioni puntuali legate alle varie attività edili è emersa la necessità di realizzare alcune lavorazioni in modalità differente rispetto a quanto previsto in progetto. L'intervento per il quale si richiede autorizzazione consiste nella realizzazione dei lavori necessari alla variante in corso d'opera relativa al progetto precedentemente autorizzato. Le modifiche progettuali sono prevalentemente di carattere quantitativo e si sono rese necessarie per realizzare alcune lavorazioni impreviste e imprevedibili durante la fase di progettazione, ai sensi dell'Art. 106 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016;
- gli interventi previsti nel presente progetto di variante sono esclusivamente quelli necessari alla modifica di alcuni elementi costruttivi interni all'edificio, come la demolizione integrale di un solaio interno in luogo del previsto taglio puntuale, la modifica degli interventi previsti in copertura e un miglioramento del sistema di consolidamento strutturale che coinvolge anche i solai che a seguito di infiltrazioni di acqua hanno subito dei danni;
- il progetto di variante in argomento, firmato senza riserve di sorta dall'impresa appaltatrice, prevede sommariamente le seguenti lavorazioni:
  1. *differente modalità di intervento sulla copertura con integrale demolizione del massetto delle pendenze e della pavimentazione esistente in sostituzione dell'intervento di sovrapposizione previsto in progetto. Solo con la rimozione della guaina, è apparsa la necessità di intervento anche sul massetto sottostante e la conseguente esigenza di demolizione e ricostruzione dello stesso e della pavimentazione soprastante;*
  2. *consolidamento dei solai intermedi soggetti a fenomeni di sfondellamento che è stato rilevabile solo a seguito dell'esecuzione delle demolizioni dei tramezzi interni. Tali ambienti erano infatti utilizzati come depositi di supporto durante le campagne di scavo della Necropoli punica confinante con l'area di intervento. L'accesso alle stanze è stato possibile solo in occasione della consegna dei lavori e a seguito dei necessari adempimenti;*
  3. *demolizione e ricostruzione integrale del solaio tra il piano terra e il piano primo, che presentava un controsoffitto in acciaio e laterocemento non in grado di garantire una adeguata sicurezza dell'esistente. La necessità di eseguire tale lavorazione si è resa necessaria solo a seguito dell'inizio dei lavori e sempre dopo aver avuto la disponibilità dei locali interdetti perché in uso come archivio comunale;*
  4. *modifica dell'ascensore interno con realizzazione di una struttura autoportante in metallo in sostituzione del previsto vano ascensore in calcestruzzo. Solo a seguito della demolizione del solaio, è stato possibile riscontrare un disallineamento nello spazio utile tra il piano terra e il primo piano rispetto allo spazio ricavato nella scala di nuova realizzazione;*
  5. *fornitura e posa in opera di scossalina su muro di coronamento. Anche in questo caso la*

*lavorazione non poteva essere prevista in fase progettuale in quanto, pur potendo accedere al tetto, non è stato possibile fare delle verifiche puntuali su tutte le lastre;*

6. *spicconatura intonaci previa messa in opere del cappotto e predisposizione del fondo a causa della verificata inconsistenza dell'intonaco esterno. La verifica dello stato di finitura della facciata è stata possibile solo dopo il montaggio del ponteggio che ha consentito di valutare la consistenza dell'intonaco esistente;*
  7. *modifica migliorativa del materiale previsto per le persiane esterne. Proposta migliorativa avanzata dall'impresa appaltatrice diretta a sostituire le previste persiane in pvc con altre in alluminio mantenendo inalterate prestazioni costi e colorazioni;*
- le suddette variazioni sono inquadrabili nella tipologia di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 in quanto:
1. la necessità di modifica è stata determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione, vista anche la natura dell'opera;
  2. la modifica non altera assolutamente la natura generale del contratto;
  3. inoltre il valore delle modificazioni si attesta:
  4. largamente al di sotto delle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
  5. ampiamente al di sotto del 15% del valore iniziale del contratto. Infatti lo stesso è passato da € 948.846,37 ad € 973.283,68, con un incremento del 2,58%.

**Precisato** inoltre che le lavorazioni sopra descritte:

- non contrastano con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati dall'Amministrazione Comunale;
- non comportano aumento di superfici o di volumi;
- non recano pregiudizio alla struttura dell'edificio.

**Evidenziato** altresì che:

- tutte le lavorazioni oggetto di variante non pregiudicano in alcun modo il raggiungimento della milestone associata all'investimento né incidono sul raggiungimento del target relativo all'intervento autorizzato;
- inoltre continua ad essere rispettato il principio DNSH e non è assolutamente previsto lo svolgimento di attività escluse dall'Allegato al CID per l'investimento in cui ricade l'intervento;
- le modifiche proposte non possono essere considerati in ogni caso sostanziali in quanto non vengono minimamente alterati gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuito e inoltre:
  1. la modifica non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
  2. la modifica non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
  3. la modifica non estende l'ambito di applicazione del contratto.

**Richiamato** l'art. 1, comma 260, della L.160/2019 ancora vigente, stante la ristrettezza dei tempi imposti dal bando, il quale testualmente recita *"I pareri, i visti e i nulla osta relativi agli interventi di edilizia scolastica sono resi dalle amministrazioni competenti entro trenta giorni dalla richiesta, anche tramite conferenza di servizi, e, decorso inutilmente tale termine, si intendono acquisiti con esito positivo"*.

**Considerato** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati resi dalle Amministrazioni in indirizzo.

**Dato atto che**, per quanto sopra espresso, è stato ritenuto opportuno avviare il procedimento autorizzativo dell'intervento di cui trattasi.

**Dato atto** quindi che:

- con comunicazione prot. n. 3057 in data 11.03.2025 il RUP ha indetto Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, ex art. 14 bis legge n. 241/1990, in merito al Progetto in oggetto denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO" - Progetto di variante in corso d'opera n. 1, invitando a parteciparvi le amministrazioni coinvolte al fine di acquisire i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla-osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- i termini definiti in sede di indizione di conferenza erano i seguenti:
  1. il giorno 26 marzo 2025 (non superiore a quindici giorni) quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già

- in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
2. il giorno 10 aprile 2025 (non superiore a trenta giorni – ai sensi dell'art. 1 comma 260 L.160/2019) quale termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
  3. il giorno 18 aprile 2025 (entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto precedente) si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, L. 241/1990;
- facendo seguito alle indicazioni contenute nella nota della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Cagliari e le provincie di Oristano e Sud Sardegna acquisita al protocollo comunale n. 3223 del 14.03.2025 – al fine di garantire il pieno coinvolgimento degli enti competenti, è stato disposto l'inserimento, ai sensi del DL n. 13/2023 e secondo quanto chiarito dalla propria circolare n. 2 del 07/04/2023, della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza tra le amministrazioni invitate a partecipare;
  - con nota prot.3255 del 14.03.2025 sono stati integrati gli Enti in indirizzo della Conferenza dei Servizi e differito il termine entro cui le Amministrazioni convocate avrebbero dovuto esprimersi al giorno 13 aprile 2025.

**Rilevato** che, in merito al Progetto in epigrafe è stato acquisito il seguente parere:

- Ministero della cultura DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le provincie di Oristano e Sud Sardegna MIC|MIC\_SABAP-CA\_UO5|14/03/2025|0004835-P numero di protocollo 4835 del 14/03/2025, acquisito al protocollo comunale n. 3223 in data 14/03/20225. Sintesi: Le modifiche al progetto originario sono, nel complesso, di lieve entità e non suscettibili di arrecare danno all'immobile oggetto di tutela, sono realizzate nel rispetto dei caratteri architettonici e delle caratteristiche costruttive del bene e appaiono, pertanto, ammissibili. **PARERE FAVOREVOLE CON le seguenti vincolanti PRESCRIZIONI ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004:**
  1. la scossalina di coronamento dovrà essere tinteggiata del medesimo colore della facciata.

**Specificato** che per quanto attiene le Amministrazioni convocate che non si sono espresse nei termini si intende formato il parere favorevole con l'istituto del *silenzio - assenso* ai sensi degli artt. 17-bis e art. 20 della L. n.241/1990.

**Visto** il verbale di chiusura della Conferenza di Servizi decisoria, registrato con protocollo comunale n.4509 del 14.04/2025, svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona, artt. 14 e 14-Bis della L. 241/1990 – indetta con nota protocollo n. 3057 del 11.03.2025, differita nei termini con nota prot. 3255 del 14.03.2025, in merito al progetto denominato “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO” - Progetto di variante in corso d'opera n. 1, redatto internamente come meglio specificato in precedenza.

**Dato atto** che, ad esito della procedura autorizzatoria, con il suddetto verbale il RUP ha dichiarato **conclusa con esito favorevole** la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2, L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n.241/1990, assumendo la determinazione di recepire i pareri, i nulla osta, nonché le eventuali prescrizioni, del progetto denominato “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO” - Progetto di variante in corso d'opera n. 1”.

**Richiamata** pertanto la determinazione del Responsabile n. 247 del 14.04.2025 con la quale tra l'altro si sono approvate le risultanze della Conferenza dei servizi, indetta con nota protocollo n. 3057 del 11.03.2025, poi differita/integrata con nota protocollo n. 3255 del 14.03.2025, ed il connesso Verbale di chiusura, registrato con protocollo n. 4509 del 14.04.2025, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale il RUP ha dichiarato conclusa con esito favorevole la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2, L. 241/1990 e s.m.i., effettuata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n.241/1990, considerando esauriti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa, relativamente al progetto dell'intervento denominato “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO” - Progetto di variante in corso d'opera n. 1”, redatto internamente dall'Arch. Paolo Parodo – Direttore dei lavori e Responsabile dell'Area 5 di questo Comune e dalla società Artech Studio srl di Cagliari per le parti di competenza.

**Dato atto** che, a seguito dell'avvenuta chiusura della conferenza dei servizi, si è proceduto alla successiva verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del progetto di variante in corso d'opera n.1, in merito all'intervento denominato “LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO”,

giusto verbale sottoscritto in data 15.04.2025 dal RUP in contraddittorio con i tecnici, Arch. Paolo Parodo, progettista e direttore dei lavori e ing. Gaetano Attilio Nastasi, direttore operativo con funzioni di contabilità e controllo, per la parte economica/contabile - allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Dato atto**, infine, che il progetto è stato regolarmente validato dal RUP con verbale del 15.04.2025 redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., allegato anch'esso alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

**Evidenziato** che l'intervento ha il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): H58H22000170006.

**Vista** la conseguente Determinazione del Responsabile n. 258 del 15.04.2025 con la quale è stato stabilito quanto segue:

- di approvare il Verbale di Verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del progetto di variante in corso d'opera n.1, in merito ai "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", sottoscritto in data 15.04.2025 dal RUP in contraddittorio con i tecnici incaricati, allegato alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare altresì il verbale del 15.04.2025 redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., allegato anch'esso alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con il quale il suddetto progetto è stato regolarmente validato;
- di trasmettere il progetto così come regolarmente approvato giusta Determinazione n. 247 del 14.04.2025 del, nonché i connessi allegati all'Organo di Governo dell'Ente ai fini dell'approvazione ai sensi dell'Art. 48 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

**Richiamata** deliberazione Giunta Comunale n. 64 del 17/04/2025 con il quale tra l'altro si è:

- preso atto delle risultanze del verbale di verifica della progettazione in data 15.04.2025 disposto in ordine all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in merito al Progetto di variante in corso d'opera n.1, in merito ai "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", redatto dal Direttore dei Lavori, allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- preso atto che il progetto in parola è stato regolarmente validato da R.U.P., con verbale del 15.04.2025 redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che si allega anch'esso alla presente Deliberazione;
- approvato il progetto di variante in corso d'opera n.1, in merito ai "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO"
- di dare atto che la copertura finanziaria necessaria all'esecuzione dei lavori viene garantita dai fondi rinvenibili sul Capitolo di Spesa n. 318000 denominato "Rfondi PNRR Ministero per lavori riconversione e messa in sicurezza fabbricato ex ONMI da destinare ad asilo nido", finanziato dal Capito di entrata n. 401600.

**Vista** la conseguente determinazione dello scrivente n. 290 del 23.04.2025 con la quale tra l'altro si è:

- preso atto anche nell'ottica del principio del buon andamento dell'azione amministrativa e nell'esclusivo l'interesse pubblico volto alla corretta e completa istruttoria - del parere, reso successivamente alla chiusura formale della conferenza di servizi, acquisito al protocollo comunale con n. 4727 del 17.04.2025, (MIC|MIC\_SS-PNRR\_UO6|17/04/2025|0011400-P), con il quale la Soprintendenza Speciale per il PNRR ha convalidato l'autorizzazione favorevole SABAP MIC|MIC\_SABAP-CA\_UO5|14/03/2025|0004835-P numero di protocollo 4835 del 14/03/2025, già acquisita al protocollo comunale n. 3223 in data 14/03/2025 e rilasciata ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004;
- ribadito dunque che la predetta presa d'atto rappresenti un atto di riconoscimento formale delle posizioni dell'amministrazione centrale competente, in un'ottica di leale collaborazione e coordinamento interistituzionale, giustificando l'inserimento agli atti del parere reso fuori termine, senza incidenza sull'efficacia e validità della determinazione conclusiva già adottata;
- dato atto che il quadro economico comparativo dell'opera (ante e post variante) è quello riportato in premessa e che, pertanto, per effetto della suddetta variante il valore del contratto è passato da € 948.846,37 ad € 973.283,68, con un incremento del 2,58%;
- di sub-impegnare, pertanto, la somma complessiva di € 26.881,05 sui residui del Cap.n. 318000 denominato "fondi PNRR Ministero per lavori riconversione e messa in sicurezza fabbricato ex ONMI da destinare ad asilo nido", finanziato dal Capito di entrata n. 401600/e, come segue:
  1. € 10.000,03 a valere sull'Imp. Res. n.372/2023 del 10.05.2023 – Det. n.330/2023;
  2. € 16.881,02 a valere sull'Imp. Res. n.366/2023 del 09.05.2023 – Det. n.330/2023.

**Tenuto conto** che con l'approvazione e la sottoscrizione del precitato atto di sottomissione, sono stati concessi ulteriori giorni 150 (centocinquanta) per l'ultimazione dei lavori, precisando che in ogni caso, i lavori dovranno essere conclusi indifferibilmente entro il 31.12.2025.

**Tenuto conto** altresì che per quanto sopra sono cessate le cause per le quali era stata disposta la sospensione dei lavori, lo scrivente, con nota protocollo n. 5594 del 08/05/2025, ha disposto, ai sensi della normativa vigente, la ripresa dei lavori denominati "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO".

**Visto** il verbale di ripresa dei lavori n. 2 del 09/05/2025, redatto dal direttore dei lavori arch. Paolo Parodo sottoscritto dal Coordinatore della sicurezza in esecuzione ing. Nicola Uras e dall'Esecutore in segno della più ampia accettazione.

**Viste** le determinazioni dello scrivente:

- n. 396 del 19/05/2025 con la quale, ad esito del regolare proseguo dei lavori, si è approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 4 dell'intervento denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", acquisito al protocollo comunale n. 5594 del 08.05.2025, comprendente la documentazione ivi indicata;
- n. 1051 del 12/12/2025 con la quale, ad esito del regolare proseguo dei lavori, si è approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 5 dell'intervento indicato in oggetto, acquisito protocollo comunale n. 20122 del 11.12.2025, comprendente la documentazione ivi indicata.

**Tenuto conto** che con nota acquisita al protocollo comunale n. 20474 in data 22.12.2025 l'impresa appaltatrice, COREPP srl di Favara (AG), ha presentato istanza di proroga n. 2 del termine di ultimazione dei lavori di complessivi giorni 100 (cento) naturali e consecutivi, decorrente dal giorno 31.12.2025, termine ultimo contrattuale (milestoneITA) per dare compiute le opere, per le seguenti motivazioni:

- ritardo consegna materiali tecnologici di climatizzazione;
- ritardo nel reperimento di impresa titolata al subappalto.

**Acquisito e preso atto** del parere del Direttore dei Lavori, in data 23.12.2025, acquisito al protocollo comunale n. 20582 del 24.12.2025, con il quale, valutate le ragioni poste a base della richiesta di proroga avanzate dall'impresa, ha espresso in linea generale parere favorevole alla concessione della proroga del termine di ultimazione dei lavori di giorni 100 (cento), al fine di compensare i ritardi dovuti all'approvvigionamento di materiale e delle difficoltà operative di cantiere derivanti dalla natura dell'edificio stesso.

**Richiamata** la Determinazione dello Scrivente n.1100 del 29.12.2025 con la quale è stato stabilito, tra l'altro, quanto segue:

- di prendere atto del fascicolo interistituzionale 2025/0342(NLE) del 25.11.2025, del Consiglio dell'Unione Europea, in atti, che relativamente alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 del PNRR, ha di fatto posticipato il termine utile all'ultimazione dei lavori al secondo trimestre 2026;
- di prendere atto dell'istanza di proroga del termine di ultimazione dei lavori n. 2 (DUE), in atti, presentata dall'impresa COREPP Srl di Favara (AG), esecutrice dei lavori denominati "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", aggiudicati con contratto d'appalto registrato con Rep. 679 del 22.09.2023 ed acquisita al protocollo comunale con n. 20474 in data 22.12.2025;
- di prendere atto del parere favorevole espresso dal Direttore Lavori – Arch. Paolo Parodo, acquisito con protocollo comunale n. 20580 del 24.12.2025, in atti, con il quale, valutate le ragioni poste a base della richiesta di proroga avanzate dall'impresa, ha espresso in linea generale parere favorevole alla concessione della proroga del termine di ultimazione dei lavori di giorni 100 (cento), al fine di compensare i ritardi dovuti all'approvvigionamento di materiale e delle difficoltà operative di cantiere derivanti dalla natura dell'edificio stesso;
- di accogliere l'istanza di cui al punto 2 e, conseguentemente, di concedere all'impresa esecutrice la proroga del termine contrattuale di 100 (cento) giorni ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di stabilire che il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è differito al giorno 10.04.2026, con un incremento temporale pari a 100 giorni naturali e consecutivi, rispetto alla scadenza precedentemente prevista del 31.12.2025;
- di precisare che la suddetta proroga è concessa esclusivamente per cause non imputabili all'appaltatore, come attestato dal Direttore dei Lavori, e che le medesime circostanze non sono in alcun modo ascrivibili a condotte, omissioni o ritardi della Stazione Appaltante, trattandosi di impedimenti oggettivi derivanti da fattori esterni ed estranei alla sfera di gestione e controllo dell'Amministrazione Comunale;

- di specificare altresì che la suddetta concessione di proroga del termine contrattuale non costituisce motivo, da parte dell'impresa esecutrice COREPP Srl, per avanzare riserve, eccezioni o pretese di qualsiasi natura connessa ai tempi di esecuzione e/o a causa ostativa, né potrà essere interpretata come riconoscimento di responsabilità o di obblighi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante.

**Dato atto** che l'impresa appaltatrice, COREPP Srl, ha trasmesso istanza di autorizzazione al subappalto, acquisita ai protocolli comunale n. 1163 del 29.01.2026, 2599 del 26.02.2026 e 2818 del 03.03.2026, avente ad oggetto "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", in favore della società SIAV SRLS con sede in Joppolo Giancaxio (AG).

**Preso atto** che a mezzo della suddetta nota l'impresa appaltatrice ha trasmesso la seguente documentazione compresi gli allegati disposti da questa Amministrazione, allegati alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale ed omessa alla pubblicazione:

- Allegato A – Richiesta di autorizzazione al subappalto;
- Allegato B Dichiarazione Unica del Subappaltatore;
- Allegato C Dichiarazione assenza cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- Certificato dei lavori eseguiti;
- DGUE subappaltatore;
- DURC del subappaltatore;
- Patente a punti del subappaltatore;
- Contratto di subappalto, recante patti e condizioni, con l'integrazione degli elementi essenziali richiesti;
- Visura Camerale;
- Appendice integrativa contratto di subappalto.

**Verificato** pertanto che la predetta impresa Impresa COREPP Srl per la suddetta istanza ha dichiarato l'inesistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile nei confronti della impresa subappaltatrice e che la quota soggetta a subappalto è riferita alle seguenti lavorazioni:

- Descrizione: IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO Categoria SOA di appartenenza: OS28 (categoria scorporabile)
- Importo di progetto (€): 132.662,18.
- Importo da contratto (€): 129.013,97.
- Di cui oneri della sicurezza (€): 3.000,00.
- Quota subappalto, inclusi oneri della sicurezza (€): 34.330,25.
- Incidenza della quota subappaltata sull'importo di progetto: 25,88%.

**Dato atto** che la società SIAV SRLS, con sede in Joppolo Giancaxio (AG), è in possesso di tutti i requisiti di qualificazioni di cui al già citato art. 84 del D.Lgs. 50/2016 come attestato dal certificato di lavori analoghi eseguiti, allegato alla seguente determinazione ed omesso alla pubblicazione.

**Viste** le auto dichiarazioni resa dalla impresa appaltatrice, Impresa COREPP Srl, con le quali si è dichiarato tra l'altro che:

- per la determinazione dell'importo del subappalto sono stati utilizzati gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, mentre per i costi relativi agli oneri della sicurezza è stato utilizzato il prezzario di progetto senza applicazione di alcun ribasso;
- le prestazioni che intende cedere in subappalto rientrano nel limite percentuale indicato, sempre nei documenti di gara, con riferimento alle lavorazioni della categoria prevalente ovvero delle categorie scorporate;
- di avere anticipato in sede di offerta la propria intenzione di cedere in subappalto le lavorazioni/prestazioni oggetto del presente subappalto;
- che tra l'impresa appaltatrice ed il subappaltatore non sussiste una situazione di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c.;
- di avere provveduto alla verifica, ai sensi dell'art. 90 comma 9, lett. a) e dell'All. XVII del d.lgs 09/04/2008, n. 81 e successive modifiche, dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore.

**Preso atto** della dichiarazione resa dall'impresa appaltatrice Corepp S.r.l., con sede in Favara, corredata dal relativo Certificato di Esecuzione Lavori (CEL) recante data antecedente la pubblicazione della procedura di gara, agli atti d'ufficio, con la quale l'impresa medesima attesta che, a seguito della verifica dei propri requisiti di qualificazione, risulta in possesso della qualificazione per l'esecuzione delle lavorazioni nella categoria OS28 per un importo pari ad € 94.433,22, dichiarando altresì che la sola quota eccedente il predetto importo sarà concessa in subappalto, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente in materia.

**Constatato** pertanto che non sussistono motivi per negare l'autorizzazione medesima in quanto l'impresa proposta come subappaltatrice risulta essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e di capacità professionale, economico finanziaria e tecnico organizzativa, con le condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Ritenuto** quindi opportuno adottare un provvedimento autorizzatorio, anche al fine di documentare l'avvenuta puntuale istruttoria della pratica, evitando peraltro che si formalizzi tale situazione attraverso l'istituto del silenzio assenso che, ai sensi dell'art. 105, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 si attiverebbe non appena decorsi 30 giorni dal ricevimento della richiesta ovvero dal ricevimento della documentazione propedeutica/integrativa all'istanza.

**Vista** la conseguente determinazione dello scrivente n. 160 del 03/03/2026 con la quale tra l'altro si è:

- autorizzata, per le ragioni indicate in premessa, l'Impresa Edile COREPP Srl con sede in Favara (AG) a subappaltare le opere inquadrate dalla categoria OS28 presso il cantiere di cui all'oggetto, in favore dell'impresa SIAV SRLS, con sede in Joppolo Giancaxio (AG) - per una quota complessiva di € 34.330,25 (euro trentaquattromilatrecentotrenta/25) comprensivi degli oneri per la sicurezza;
- dato atto che l'autorizzazione concessa si intende subordinata al rispetto, da parte delle imprese ad esso interessate, di tutti i limiti e di tutte le condizioni previste, in materia di subappalto dalla normativa vigente, in specie dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 nel testo ora vigente;
- dato atto che, secondo i termini capitolari, in particolare ai sensi dell'art. 2.11 del Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero ai sensi dell'art. 105, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, appaltatore e subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

**Considerato** che in data 31.03.2026 con nota acquisita al protocollo comunale n. 4130, il Direttore dei Lavori, Arch. Paolo Parodo – Responsabile dell'Area 5 di questo Comune - ha trasmesso lo Stato di Avanzamento dei Lavori numero 5, in merito all'intervento in oggetto il quale si compone della seguente documentazione, che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale:

- Libretto delle Misure n.6;
- Registro Contabilità n. 6;
- Sommario registro di Contabilità n.6;
- Schema certificato di pagamento n.6;
- Sottocomputo n. 6;
- Stato Avanzamento Lavori n.6 a tutto il 27/03/2026.

**Richiamato** l'art. 2.19 del Capitolato Speciale d'Appalto reggente il Progetto definitivo/esecutivo, recante "Anticipazione e pagamenti in acconto" il quale testualmente recita: "L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra minima di Euro 90'000,00".

**Richiamata** la conseguente determinazione dello scrivente n. 241 del 31.03.2026 con la quale tra l'altro si è:

- approvato lo Stato di Avanzamento dei Lavori n. 6 a tutto il 27.03.2026, dell'intervento denominato "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", acquisito al protocollo comunale n. 4130 del 31.03.2026;
- dato atto che lo scrivente nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in data 31/03/2026, ha emesso il Certificato di Pagamento n. 6 – allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale – per il pagamento della rata n. 6 di Euro 93.839,65 oltre IVA quale credito d'impresa maturato a tutto il 27.03.2026 e calcolato sulla base della contabilità risultante dal 6° S.A.L., e nello specifico "Lavori e somministrazioni" pari a € 757.318,12, dai quali dovranno essere detratti € 3.786,59 quale "Ritenuta per infortuni dello 0,5%", € 151.463,62 quale recupero anticipazione del 20% e € 508.228,26 quali certificati di pagamento precedentemente emessi (Certificato n. 1 del 22.12.2023, Certificato n. 2 del 29.04.2024, Certificato n. 3 del 04.07.2024, Certificato n. 4 del 15/05/2025, Certificato n. 5 del 11/12/2025 ) oltre IVA al 10% pari a € 9.383,97;
- preso atto che la predetta documentazione contabile è stata sottoscritta dall'impresa aggiudicataria – COREPP srl di Favara (AG) - senza riserve di sorta.

**Tenuto conto** che con nota acquisita al protocollo comunale n. 4110 del 31.03.2026 l'impresa appaltatrice, COREPP srl di Favara (AG), ha presentato istanza di proroga n. 3 del termine di ultimazione dei lavori di complessivi giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi, decorrente dal giorno 10.04.2026, termine ultimo contrattuale (milestone/ITA) per dare compiute le opere, per le seguenti motivazioni:

- ritardo consegna impianto ascensore.

**Richiamata** la normativa di riferimento ed in particolare:

- l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 rubricato "Sospensione" il quale al comma 5 dispone testualmente che "L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. [...]";
- l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il quale definisce il ruolo e le funzioni del RUP;
- l'art. 2.13 del Capitolato Speciale d'appalto, reggente il progetto, il quale richiama testualmente il precitata art. 107, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

**Considerato** che:

- i termini originariamente previsti nella convenzione di finanziamento fissavano tra l'altro, il giorno 31.12.2025 quale ultima data utile per la conclusione dei lavori (Milestone ITA);
- il fascicolo interistituzionale 2025/0342(NLE) del 25.11.2025, del Consiglio dell'Unione Europea, in atti, relativamente alla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1 del PNRR, ha di fatto posticipato il termine utile all'ultimazione dei lavori al secondo trimestre 2026, condizione poi confermata anche dalle "Linee Guida PNRR – Indicazioni operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e milestone".

**Acquisito e preso atto** del parere del Direttore dei Lavori del 01.04.2026, acquisito al protocollo comunale n. 4395 del 07.04.2025, con il quale, valutate le ragioni poste a base della richiesta di proroga avanzate dall'impresa, ha espresso in linea generale parere favorevole alla concessione della proroga del termine di ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta), al fine di compensare i ritardi dovuti all'approvvigionamento di materiale/apparecchiature e delle difficoltà operative di cantiere derivanti dalla natura dell'edificio stesso.

**Considerato** che:

- ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la proroga dei termini contrattuali può essere concessa quando l'esecutore, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato;
- i ritardi nell'approvvigionamento delle apparecchiature rappresentano circostanze sopravvenute, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che esulano dalla sfera di responsabilità dell'impresa esecutrice, essendo connesse alle attuali criticità delle catene di fornitura a livello nazionale ed internazionale;
- tale circostanza determina un impedimento oggettivo al rispetto del cronoprogramma contrattuale;
- la concessione della proroga appare necessaria e proporzionata al fine di consentire il completamento dei lavori nel rispetto dei requisiti qualitativi e delle specifiche tecniche di progetto.

**Ritenuto** che:

- sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'accoglimento dell'istanza di proroga presentata dall'impresa COREPP Srl di Favara (AG);
- la proroga debba essere concessa per un periodo di giorni 60 (sessanta), con conseguente differimento del termine contrattuale di ultimazione al giorno **09.06.2026**, salvi gli istituti applicabile durante la fase di esecuzione;
- le circostanze che hanno determinato la necessità della proroga non sono in alcun modo imputabili a condotte, omissioni o ritardi ascrivibili alla Stazione Appaltante, configurandosi esclusivamente quali impedimenti oggettivi derivanti da fattori esterni ed estranei alla sfera di gestione e controllo dell'Amministrazione Comunale;
- la presente proroga non comporta oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante.

**Valutato:**

- di essere legittimato a emanare l'atto;
- di non incorrere in cause di incompatibilità o in conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'atto;
- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- la legge 8 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto accesso ai documenti amministrativi;
- l'articolo 107 del citato Testo Unico che disciplina le funzioni e i compiti dei dirigenti, attribuendo agli stessi la competenza ad adottare i provvedimenti gestionali ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e in particolare gli articoli 4 e 13;
- il Decreto Sindacale n. 1 del 07/01/2026 con il quale sono state confermate al firmatario del presente provvedimento le funzioni di Responsabile dell'Area 6 – LL.PP, Edilizia Pubblica e Patrimonio;
- lo Statuto Comunale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 30/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 – 2028.

**Dato atto che:**

- ai sensi della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Unione dei Comuni del Suclsi ha provveduto ad acquisire il seguente numero di C.I.G. (Codice Identificativo di Gara): 9835649A50, il quale è stato correttamente preso in carico da questo Comune per i successivi adempimenti di competenza;
- il CUP dell'intervento in oggetto è: H58H22000170006.

**Dato** che la presente Determinazione non comporta implicazioni contabili e che la liquidazione delle quote dovute al Contraente avverrà mediante separato atto.

**Visto** il D Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

**Visto** il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore.

**Visto** il Capitolato Speciale d'appalto.

**Visto** il contratto d'appalto Rep. n. 679 in data 22/09/2023.

## D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la premessa narrativa la quale forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo del quale costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990.
2. **Di prendere atto** dell'istanza di proroga del termine di ultimazione dei lavori n. 3 (TRE), in atti, presentata dall'impresa COREPP Srl di Favara (AG), esecutrice dei lavori denominati "LAVORI DI RICONVERSIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO EX ONMI DA DESTINARE AD ASILO NIDO, SITO IN VIALE GIACOMO PARODO", aggiudicati con contratto d'appalto registrato con Rep. 679 del 22.09.2023 ed acquisita al protocollo comunale con n. 4110 in data 31.03.2026.
3. **Di prendere atto** del parere favorevole espresso dal Direttore Lavori – Arch. Paolo Parodo, acquisito con protocollo comunale n. 4395 del 07.04.2026, in atti, con il quale, valutate le ragioni poste a base della richiesta di proroga avanzate dall'impresa, ha espresso in linea generale parere favorevole alla concessione della proroga del termine di ultimazione dei lavori di giorni 60 (sessanta), al fine di compensare i ritardi dovuti all'approvvigionamento delle apparecchiature.
4. **Di accogliere**, per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'istanza di cui al punto 3 e, conseguentemente, di concedere all'impresa esecutrice la proroga del termine contrattuale di 60 (sessanta) giorni ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.
5. **Di stabilire** che il nuovo termine per l'ultimazione dei lavori è differito al giorno **09.06.2026**, con un incremento temporale pari a 60 (sessanta) +giorni naturali e consecutivi, rispetto alla scadenza precedentemente prevista del 10.04.2026.
6. **Di precisare** che la presente proroga è concessa esclusivamente per cause non imputabili all'appaltatore, come attestato dal Direttore dei Lavori e che le medesime circostanze non sono in alcun modo ascrivibili a condotte, omissioni o ritardi della Stazione Appaltante, trattandosi di impedimenti oggettivi derivanti da fattori esterni ed estranei alla sfera di gestione e controllo

dell'Amministrazione Comunale.

7. **Di specificare** altresì che la presente concessione di proroga del termine contrattuale non costituisce motivo, da parte dell'impresa esecutrice COREPP Srl, per avanzare riserve, eccezioni o pretese di qualsiasi natura connessa ai tempi di esecuzione e/o a causa ostantiva, né potrà essere interpretata come riconoscimento di responsabilità o di obblighi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante.
8. **Di disporre** la trasmissione del presente provvedimento, all'impresa appaltatrice, COREPP Srl, al direttore dei lavori Arch. Paolo Parodo e al coordinatore della sicurezza in esecuzione, ing. Nicola Uras.
9. **Di dare atto** che la presente proroga non comporta oneri aggiuntivi diretti a carico della Stazione Appaltante.
10. **Di dare atto** che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento fanno capo allo scrivente – giusta Deliberazione di G.C. n. 133 del 11.11.2022.
11. **Di pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente assolvendo agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.
12. **Di dare atto** che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

LI, 07/04/2026

IL RESPONSABILE DI AREA  
FOIS NICOLA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)